

RASSEGNA STAMPA AMBIENTALE	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	26.06.19	Quotidiano del Sud	CAL	9	

IL DIBATTITO Oliverio pensa a creare una brand naturalistico 30 milioni di euro investiti per valorizzare parchi e aree protette

SCILLA (Rc) - «In questi anni abbiamo investito 30 milioni di euro per valorizzare il grande patrimonio naturale della Calabria, il cui valore è davvero inestimabile. C'è ancora tanto da fare, soprattutto in termini di educazione ambientale, ma questo è già un primo ed importante passo per costruire il futuro di una regione storicamente marginalizzata. I Parchi, le aree protette e le riserve naturali possono realmente rappresentare un motore di crescita e sviluppo e, attraverso

una visione unitaria, continueremo a far rete con loro, a creare sinergie con i Comuni e con le parti associative, per valorizzare le bellezze calabresi al di fuori dei confini nazionali». Lo ha detto ieri il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, in occasione dell'evento «Le aree protette della Calabria e il turismo sostenibile», il primo di quattro incontri inseriti nel tema più generale «La Calabria cambia passo». L'incontro si è tenuto a Scilla, all'interno dello splendido Ca-

stello Ruffo.

Nel corso dei lavori sono stati presentati e illustrati i progetti realizzati e quelli in cantiere, il brand «Calabria Parchi Turismo Sostenibile» e la destinazione unica delle Aree Protette calabresi.

«Una regione - ha concluso il presidente Oliverio - costruisce il proprio futuro valorizzando e facendo esprimere al meglio le risorse di cui dispone non scimmiettando, come spesso è avvenuto in passato, modelli che nulla a che fare con la no-



La dirigente Orsola Riello, il presidente Oliverio e l'assessore Antonella Rizzo

stra terra, la nostra cultura. Abbiamo gettato buone basi per un cammino ancora è lungo, ma che già mostra risultati assai positivi». Grazie alle risorse impiegate dall'ente regionale in fase di programmazione del POR 2014-2020

e agli interventi del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione, infatti, sono stati avviati importanti progetti che hanno coinvolto, oltre agli enti gestori dei Parchi, le università calabresi, associazioni, volontari e numerosi esperti.